

4 gennaio

**BEATA ANGELA DA FOLIGNO, TERZIARIA**  
**Memoria facoltativa**

Angela nacque a Foligno nel 1248 da nobile famiglia. Nella giovinezza si lasciò andare alla mondanità; ma, rimasta vedova, distribuì tutti i suoi beni ai poveri e si iscrisse al Terz'Ordine della Penitenza.

Assidua nella meditazione della Passione del Signore, lasciò notevoli scritti di vita spirituale, che le meritavano reputazione di grande mistica. Morì il 4 gennaio 1309 e venne sepolta a Foligno nella chiesa di san Francesco. Il suo culto fu confermato da Clemente XI.

**Dal Comune delle sante religiose (pp. 1411: 1430) con la salmodia del giorno dal salterio.**

**UFFICIO DI LETTURE**

**SECONDA LETTURA**

Dagli «Scritti spirituali» della beata Angela: sua ultima lettera

(ed. M. Faloci Pulignani: Autobiografia e scritti della B. Angela da Foligno. Città di Castello 1932, pp. 395-402).

***Mistero dell'Incarnazione principio della nostra salvezza***

*Mio Dio, fammi degna di conoscere l'altissimo mistero che proviene dell'infuocato e ineffabile tuo amore e dall'amore delle tre Persone della Trinità, il mistero cioè della tua santa Incarnazione, da cui ebbe inizio la nostra salvezza.*

L'Incarnazione compie in noi due cose: la prima è che ci riempie d'amore; la seconda che ci rende certi della nostra salvezza.

O carità che nessuno può comprendere! O amore al di sopra del quale non c'è amore maggiore: il mio Dio si è fatto carne per farmi Dio! O amore sviscerato: hai disfatto te per far me nel momento in cui ti rivestivi della nostra carne. Hai disfatto te: non certo nel senso che da te e dalla tua divinità sia venuto a mancare qualcosa! L'abisso del tuo farti Uomo strappa alle mie labbra parole appassionate! Tu, l'Incomprensibile, ti sei fatto comprensibile; Tu, l'Increato, ti sei fatto creatura; Tu, l'Inconcepibile, divenuto concepibile; Tu, purissimo spirito, ti fai toccare dalle mani degli uomini!

Dio, fammi degna di gettare uno sguardo nella profondità di questo altissimo amore che hai voluto mettere in comune con noi nella tua Incarnazione. Fammi degna, Dio increato, di conoscere il fondo del tuo amore e di comprendere la tua ineffabile carità, che hai messo in comune con noi quando in essa ci hai mostrato il tuo Figlio Gesù Cristo e il tuo Figlio ci ha rivelato te come Padre. Fammi degna, Signore, di conoscere e comprendere il tuo inestimabile amore nei nostri riguardi; fammi capace di penetrare la tua inestimabile e

infuocata carità, congiunta a quell'amore profondo con cui da sempre hai prescelto il genere umano a godere della tua visione.

O Essere sommo, fammi degna di comprendere questo dono che supera ogni altro dono: tutti gli angeli e i santi non provano altra felicità che nel vederti, nell'amarti e nel contemplarti! O dono che è sopra ogni dono, perché tu sei lo stesso Amore! O sommo Bene, ti sei degnato di farti conoscere come Amore, e ci fai amare questo Amore.

Tutti quelli che verranno alla tua presenza, saranno appagati secondo l'amore che ti portarono. Nient'altro conduce le anime contemplative alla contemplazione estatica, se non il vero amore.

## RESPONSORIO

B. Una sola cosa è necessaria: \* tu hai scelto la parte migliore, che non ti sarà tolta.

y. Seduta ai piedi di Gesù, ascoltavi la sua parola:

R. tu hai scelto la parte migliore, che non ti sarà tolta.

## ORAZIONE

O Dio, che hai dato alla beata Angela una profonda conoscenza dei misteri del tuo Figlio, per i suoi meriti e la sua intercessione, donaci di vivere in questo mondo nella verità del Cristo, per meritare la gioia della tua manifestazione nella gloria. Per il nostro Signore...

